



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 25 OTTOBRE 2019**

L'anno duemiladiciannove, addì 25 del mese di ottobre alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 187310 pos. II/8 del 18 ottobre 2019 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 192043 del 24 ottobre 2019:

- 1) Approvazione verbali del 24 maggio, 28 giugno e 26 luglio 2019
- 2) Comunicazioni
- 2bis) Relazione annuale dei prorettori ai sensi dell'art. 12 c. 4 dello Statuto
- 3) Elaborazione del Piano edilizio per la redazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 con elenco annuale 2020
- 4) Cambio di destinazione d'uso di locali al piano terra dei laboratori in via Vittorio Emanuele, 32 a Calenzano e di un locale al piano secondo del convento di Santa Marta
- 5) Riqualificazione del complesso della Biblioteca umanistica in piazza Brunelleschi a Firenze comprendente l'attuale biblioteca Fagnoni ed i locali della ex Facoltà di Lettere e Architettura. Azioni attuative della delibera del CdA del 29 giugno 2018:
  - variante al servizio di architettura e ingegneria per l'affidamento delle modifiche necessarie all'attualizzazione della progettazione preliminare in esito agli incontri svolti con gli enti preposti al rilascio di pareri e nulla osta e per le variate esigenze organizzative;
  - diversa modalità di esecuzione del servizio di ingegneria e architettura;
  - autorizzazione e mandato alla Centrale Acquisti per la modifica del disciplinare di incarico;
  - approvazione del Progetto Preliminare e del relativo Quadro Economico
- 5bis) Intervento di Somma Urgenza presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino
- 6) Proposte per la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
- 7) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 8) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2019 - richiesta di attivazione procedura valutativa art. 24, comma 5, legge 240/2010
- 9) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2019 – modifica di programmazione e contestuale richiesta di procedura di reclutamento ex art. 24, comma 6, legge 240/2010
- 10) Proposta di “Regolamento del Fondo di Ateneo per la premialità” ai sensi dell'art. 9, della Legge 30.12.2010, n. 240
- 11) Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
- 12) Proposte di chiamata di professori
- 13) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Brescia e l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (VR) per lo svolgimento del master in Medicina Tropicale e Salute Globale
- 14) Approvazione del Consortium Agreement Erasmus Mundus Master Course TROPIMUNDO e nuova proposta di corso Master – A.A. 2019/2020
- 15) Proposte di Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale A.A. 2019-2020 - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) e Dipartimento di Scienze della Terra (DST)
- 16) Programma di tirocinio Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2020 Dubai-Università Italiane. Approvazione a ratifica

- 17) Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Roma Tre per il conferimento di incarichi di docenza
- 18) Stipula di accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e la University of Hong Kong
- 19) Progetto APPI: Apprendere a Insegnare. Budget per attività di ricerca
- 20) Richiesta rimborso spese di iscrizione per architetti incardinati presso gli uffici dell'Area Edilizia dell'Università degli Studi di Firenze
- 21) Nomina di un membro del Comitato Tecnico Amministrativo
- 22) Nomina del Direttore dell'Istituto Papirologico G. Vitelli
- 23) Nomina rappresentanti Consiglio Direttivo LENS
- 24) Nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel consorzio RE-CORD
- 25) Ratifica della nomina dei membri dell'Università di Firenze nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Italian University Line – IUL e del rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Università Telematica degli Studi IUL
- 26) Rinnovo convenzione con la Fondazione Palazzo Strozzi
- 27) Costituzione del Consorzio Rischio Vulcanico
- 28) Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione di Promozione Sociale "LARES" per attività congiunta di ricerca, formazione e addestramento in materia di protezione civile
- 29) Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 legge 7 agosto 1990, n.241, e degli artt. 4 e 21 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 tra l'Università degli Studi di Firenze – Centro di Protezione Civile, e il Parco Nazionale dello Stelvio
- 30) Corresponsione alla Società PIN di un contributo per gli anni 2018 e 2019 a fronte dei servizi resi a favore degli studenti dei Corsi di Laurea di I e II livello e dei Master attivi nell'area di Prato
- 31) Azienda Agricola Montepaldi: analisi e discussione del quadro economico contenente proiezioni di sviluppo decennale e determinazioni conseguenti
- 32) Accordo quadro ai sensi dell'art. 15 l. 241/90 e dell'art. 21 comma 3 d. lgs. 1/2018 tra il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Lucca per attività di ricerca di interesse comune in materia di protezione civile
- 33) Valorizzazione delle collezioni del Museo di Storia Naturale presso il Salone Donatello della Basilica di San Lorenzo - Approvazione schema di contratto di comodato di beni delle collezioni del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze
- 34) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Facciata prefabbricata a schermo avanzato con rivestimento in legno"
- 35) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Esoscheletro di mano a sgancio rapido"
- 36) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Sistema di monitoraggio e controllo dei consumi elettrici"

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
  - prof. Marco Carini, membro interno
  - dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
  - prof. Giovanni Ferrara, membro interno
  - prof. Marco Linari, membro interno
  - dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
  - dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
  - sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti
  - sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.
- E' assente giustificato:
- prof. Bernardo Sordi, membro interno.
- E' assente:
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno.
  - Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.
  - Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello statuto, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

O M I S S I S

- Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.
-

Nel corso della riunione i punti 27 e 31 dell'ordine del giorno vengono discussi dopo il punto 2 e il punto 33 dopo il punto 36.

Il **Rettore** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

Punto 1 Approvazione verbali del 24 maggio, 28 giugno e 26 luglio 2019

Punto 3 Elaborazione del Piano edilizio per la redazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2020 – 2022 con elenco annuale 2020

Punto 21 Nomina di un membro del Comitato Tecnico Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

Il **Rettore** ricorda che in cartella condivisa sono stati inseriti i seguenti documenti.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

**O M I S S I S**

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE DEL CONSORZIO RISCHIO VULCANICO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento del 9 luglio e 10 ottobre u.s. di adesione al costituendo *Consorzio nazionale per la valutazione e mitigazione del rischio vulcanico*;
- vista la bozza di Statuto redatta dall'Università degli Studi della Calabria;
- vista la nota del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra di nomina del prof. Filippo Ripepe quale rappresentante del nostro Ateneo nell'assemblea del Consorzio;
- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità,

Delibera a favore

- 1) della costituzione del *Consorzio nazionale per la valutazione e mitigazione del rischio vulcanico* e la conseguente adesione dell'Università di Firenze, secondo la bozza di Statuto allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. ), con l'auspicio che il consorzio proceda alla acquisizione della personalità giuridica;
- 2) della nomina del prof. Maurizio Ripepe (GEO/10 - Geofisica della terra solida) quale rappresentante dell'Università nell'Assemblea del Consorzio,

Prende atto

che il Dipartimento di Scienze della Terra si fa carico della quota di adesione.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI: ANALISI E DISCUSSIONE DEL QUADRO ECONOMICO CONTENENTE PROIEZIONI DI SVILUPPO DECENNALE E DETERMINAZIONI CONSEQUENTI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto, altresì, lo Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- considerata la propria precedente delibera del 26 settembre 2019;
- acquisita la documentazione presentata dall'Amministratore Unico dell'Azienda Agricola Montepaldi;
- tenuto conto delle considerazioni emerse dalla discussione in ordine alla necessità di ridefinire l'importo massimo del mutuo agrario ipotizzato nel Piano di risanamento nell'intervallo di euro 1.200.000-1.500.000, acquisendo proposte dagli istituti di credito;
- ritenuto necessario acquisire sul Piano economico il parere del Collegio sindacale dell'Azienda di Montepaldi,

prende atto

della documentazione pervenuta da parte dell'Amministratore unico dell'Azienda Montepaldi,

dà mandato

all'Amministratore unico di procedere alla messa in atto del piano economico aggiornato allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2) acquisendo proposte dagli istituti di credito. Il Consiglio di Amministrazione indica come importo massimo del mutuo agrario una cifra nell'intervallo di euro 1.200.000,00/1.500.000,00 e sotto questa condizione approva il piano economico, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio Sindacale dell'Azienda di Montepaldi.

Il Consiglio, inoltre, invita l'Amministratore unico a relazionare su quanto svolto nel senso sopra indicato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29 novembre p.v..

---

Sul punto 2bis dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEI PRORETTORI AI SENSI DELL'ART. 12 C. 4 DELLO STATUTO**»

**O M I S S I S**

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI LOCALI AL PIANO TERRA DEI LABORATORI IN VIA VITTORIO EMANUELE 32 A CALENZANO E DI UN LOCALE AL PIANO SECONDO DEL CONVENTO DI SANTA MARTA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- considerato che nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) del 13/03/2019 emerse la necessità della realizzazione di un laboratorio didattico sui sistemi cyber-fisici "leggeri", che costituisce uno strumento cruciale per il conseguimento degli obiettivi didattici erogati dal Dipartimento;
- preso atto che dopo un sopralluogo venne individuata nella stanza 462 (051 numerazione Infocad) del 2° piano del Convento di Santa Marta, fino a pochi mesi prima utilizzata dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni CNIT per attività di "ufficio", come individuata nella planimetria, una possibile allocazione del laboratorio in questione e che nello stesso Consiglio venne quindi approvata all'unanimità la richiesta di cambio di destinazione della stanza 051;
- visto il parere positivo espresso dal Servizio Prevenzione e Protezione previa esecuzione di interventi di adeguamento dell'impianto elettrico in data 15/10/2019;
- considerato che con lettera prot. 0048952 del 13/03/2019, il direttore del DIEF, prof. Benedetto Allotta chiese il cambio di destinazione di alcuni locali assegnati al dipartimento nel Complesso di Calenzano di via Vittorio Emanuele 32 (Codice 104.02) ed attualmente utilizzati dal gruppo di ricerca Laboratorio Moving, per adeguare l'ufficiale utilizzo degli spazi allo stato di fatto;
- preso atto che il Servizio Prevenzione e Protezione, dopo sopralluogo, ha dato parere favorevole al cambio di destinazione d'uso richiesto in data 15/10/2019 per i locali 12 e 13, mentre per il locale 9 tale parere favorevole è subordinato all'adeguamento dell'aerazione e dell'impianto elettrico, e per il locale 10 previa dismissione dell'apparecchiatura e adeguamento a cabina prova;
- visto il parere della Commissione Edilizia del 23/10/2019,

**DELIBERA**

- 1) all'interno dell'edificio (029.00) convento di Santa Marta
  - il cambio di destinazione d'uso da ufficio a laboratorio del locale 051 al secondo piano previa esecuzione di interventi di adeguamento dell'impianto elettrico e identificato con colore rosa nella planimetria allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3)
- 2) all'interno dell'edificio (104.02) laboratori di Ingegneria, plesso di ingegneria di Calenzano in via Vittorio Emanuele 32
  - il cambio di destinazione d'uso da ufficio a laboratorio, dei locali 12 e 13 al piano terra, per il locale 9 previo adeguamento dell'aerazione e dell'impianto elettrico, e per il locale 10 previa dismissione dell'apparecchiatura e adeguamento a cabina prova, identificati con colore rosa nella planimetria allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4).

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA UMANISTICA IN PIAZZA BRUNELLESCHI A FIRENZE COMPRENDE L'ATTUALE BIBLIOTECA FAGNONI ED I LOCALI DELLA EX FACOLTÀ DI LETTERE E ARCHITETTURA. AZIONI ATTUATIVE DELLA DELIBERA DEL CdA DEL 29 GIUGNO 2018**

- **Variante al servizio di architettura e ingegneria per l'affidamento delle modifiche necessarie all'attualizzazione della progettazione preliminare in esito agli incontri svolti con gli enti preposti al rilascio di pareri e nulla osta e per le variate esigenze organizzative;**
- **diversa modalità di esecuzione del servizio di ingegneria e architettura;**
- **autorizzazione e mandato alla Centrale Acquisti per la modifica del disciplinare di incarico;**
- **approvazione del Progetto Preliminare e del relativo Quadro Economico.»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto della precedente delibera del 21/12/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, comprensiva del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2019-2021, elenco annuale 2019, come per legge;
- considerato quanto riportato in narrativa;
- visto il parere positivo del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 16/10/2019;

- visto il parere positivo della Commissione edilizia espresso nella seduta del 23/10/2019;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di garantire che la progettazione esecutiva dei tre macrolotti: lotto A, lotto B e lotto C, consenta, senza oneri aggiuntivi, di procedere, nella fase valutativa, alla suddivisione di ciascuno di essi in sub-lotti,

**DELIBERA**

- 1) di autorizzare la variante ex art. 311 c. 2 lettere a) e c) del D.P.R. 207 del 2010, al servizio di ingegneria e architettura affidato con Decreto Dirigenziale dell'Area Affari Generali e Legali rep. 1182 del 17/07/2017 prot. 106538 e relativo Disciplinare di Incarico, per l'affidamento delle modifiche necessarie all'attualizzazione della progettazione preliminare in aderenza alle variate esigenze con un aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 191.844,50 al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 40% e determinato ai sensi del Decreto ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143;
- 2) di approvare la variante al progetto preliminare, rielaborato dalla RTP Gurrieri Associati (in qualità di capogruppo) – Spira – RPA – Luccioli Laura (in qualità di mandanti) come esposta nelle premesse e composto dagli elaborati di seguito elencati e conservati a cura dell'Area Edilizia:

**ELABORATI:**

PP.A.RS	Relazione Storica	Formato A4
PP.A.RT	Relazione Tecnico-illustrativa	Formato A4
PP.A.DF	Documentazione Fotografica	Formato A4
PP.A.PA	Studio di prefattibilità ambientale	Formato A4
PP.A.PB	Progetto biblioteconomico	Formato A4
PP.A.PG	Planimetria di inquadramento territoriale	1/2000
PP.S.RS	Relazione sulle Strutture	Formato A4
PP.I.RI	Relazione sugli Impianti	Formato A4
PP.P.RP	Relazione Prevenzione Incendi	Formato A4
PP.SI.PS	Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza	Formato A4

**RILIEVO**

PP.A.R.1	Pianta piano interrato LIV-2 e LIV-1 – rilievo	1/200
PP.A.R.2	Pianta piano terra LIV 0– rilievo	1/200
PP.A.R.3	Pianta piano ammezzato terra-1° LIV 1 – rilievo	1/200
PP.A.R.4	Pianta piano primo LIV 2 – rilievo	1/200
PP.A.R.5	Pianta piano ammezzato 1°-2° LIV 3 – rilievo	1/200
PP.A.R.6	Pianta piano secondo LIV 4 – rilievo	1/200
PP.A.R.7	Pianta piano ammezzato 2°-3° LIV 5 – rilievo	1/200
PP.A.R.8	Pianta piano terzo LIV 6 – rilievo	1/200
PP.A.R.9	Pianta piano coperture LIV 7 – rilievo	1/200
PP.A.R.10	Sezioni – rilievo	1/200
PP.A.R.11	Prospetti – rilievo	1/200

**SOVRAPPOSTO**

PP.A.S.1	Pianta piano interrato LIV-2 e LIV-1 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.2	Pianta piano terra LIV 0– sovrapposto	1/200
PP.A.S.3	Pianta piano ammezzato terra-1° LIV 1 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.4	Pianta piano primo LIV 2 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.5	Pianta piano ammezzato 1°-2° LIV 3 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.6	Pianta piano secondo LIV 4 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.7	Pianta piano ammezzato 2°-3° LIV 5 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.8	Pianta piano terzo LIV 6 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.9	Pianta piano coperture LIV 7 – sovrapposto	1/200
PP.A.S.10	Sezioni – sovrapposto	1/200

<b>PP.A.S.11</b>	Prospetti – sovrapposto	1/200
<b><u>PROGETTO ARCHITETTONICO</u></b>		
<b>PP.A.P.1</b>	Pianta piano interrato LIV-2 e LIV-1 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.2</b>	Pianta piano terra LIV 0– progetto	1/200
<b>PP.A.P.3</b>	Pianta piano ammezzato terra-1° LIV 1 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.4</b>	Pianta piano primo LIV 2 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.5</b>	Pianta piano ammezzato 1°-2° LIV 3 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.6</b>	Pianta piano secondo LIV 4 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.7</b>	Pianta piano ammezzato 2°-3° LIV 5 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.8</b>	Pianta piano terzo LIV 6 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.9</b>	Pianta piano coperture LIV 7 – progetto	1/200
<b>PP.A.P.10</b>	Sezioni – progetto	1/200
<b>PP.A.P.11</b>	Prospetti – progetto	1/200
<b>PP.A.P.12</b>	Dettagli aree funzionali. Piano Terra	1/50
<b>PP.A.P.13</b>	Vedute e foto inserimenti di progetto	Formato A4
<b><u>PROGETTO STRUTTURE</u></b>		
<b>PP.S.P.1</b>	Interventi strutturali tipologici	Varie
<b><u>PROGETTO IMPIANTI</u></b>		
<b>PP.I.P.1</b>	Piante e schemi funzionali impianti meccanici	Varie
<b>PP.I.P.2</b>	Schemi funzionali impianti elettrici e speciali	Varie
<b>PP.I.P.3</b>	Schema di telecontrollo e gestione impianti tecnologici	Varie
<b><u>PROGETTO PREVENZIONE INCENDI</u></b>		
<b>PP.A.P.1</b>	Tipologico – Pianta piano terra LIV 0- progetto	1/200
<b>PP.A.P.2</b>	Tipologico – Pianta piano primo LIV 2- progetto	1/200
<b>PP.A.P.3</b>	Tipologico – Pianta piano secondo LIV 4- progetto	1/200

- 3) di autorizzare l'aggiornamento della notula professionale per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in esito alle nuove stime del progetto preliminare come di seguito riportato e dettagliate nell'allegato A "Progetto Notula" conservato a cura dell'Area Edilizia:

<b>PROGETTO NOTULA BIBLIOTECA UMANISTICA BRUNELLESCHI</b>								
Importo stimato dei lavori	46.799.757,40							
<b>IPOTESI</b>	<b>Onorario</b>	<b>Spese</b>	<b>Totale</b>	<b>Netto</b>	<b>Inarcassa</b>	<b>Imponibile</b>	<b>IVA 22%</b>	<b>TOTALE</b>
Progetto preliminare*	266.450,70	53.290,14	319.740,84	191.844,50	7.673,78	199.518,28	43.894,02	243.412,30
Progetto definitivo intero compless	985.548,37	197.109,68	1.182.658,05	709.594,83	28.383,79	737.978,62	162.355,30	900.333,92
Progetto esecutivo - Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza								
- CORPO A "FAGNONI"	1.824.092,14	364.818,43	2.188.910,57	1.313.346,34	52.533,85	1.365.880,19	300.493,64	1.666.373,83
- CORPO B "EX CONVENTO"	1.035.602,11	207.120,42	1.242.722,53	745.633,52	29.825,34	775.458,86	170.600,95	946.059,81
- CORPO C "COSTRUZIONI"	624.512,87	124.902,57	749.415,44	449.649,26	17.985,97	467.635,23	102.879,75	570.514,98
Aggiornamento catastale	12.000,00	2.400,00	14.400,00	8.640,00	345,60	8.985,60	1.976,83	10.962,43
* Stimato sull'importo originario di € 35 milioni								

- 4) di autorizzare la diversa modalità di esecuzione del contratto prevedendo una unica fase di progettazione definitiva al posto di quella per microlotti e tre fasi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza corrispondenti ai macrolotti A, B e C così come individuati nella nuova stesura del progetto preliminare che potranno subire ulteriori frazionamenti in relazione alla disponibilità finanziaria dell'Ateneo;
- 5) di autorizzare la modifica del Disciplinare d'Incarico dando all'uopo mandato alla Centrale Acquisti dell'ateneo mediante:
- inserimento della Progettazione Preliminare di cui al DPR 207 del 2010 artt. 17, 18, 19, 20 e 21;
  - disciplina della modalità di esecuzione delle prestazioni prevedendo una unica fase per la progettazione definitiva, senza divisione in lotti e microlotti e tre fasi per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori e

coordinamento per la sicurezza, corrispondenti ai macrolotti A, B e C così come individuati nella nuova stesura del progetto preliminare;

- ragguglio degli importi delle notule all'importo dei lavori effettivamente progettati e secondo lo schema predisposto dal Responsabile unico del procedimento, sopra riportato e dettagliato nell'allegato A "Progetto di Notule", conservato a cura dell'Area Edilizia;

6) di approvare il Quadro economico dei lavori rielaborato dal Responsabile del Procedimento di seguito indicato:

CODICE	Riqualificazione del complesso della Biblioteca Umanistica in Piazza Brunelleschi a Firenze comprendente l'attuale Biblioteca Fagnoni ed i locali della ex Facoltà di Lettere e Architettura.	ALIQOTA	PROGETTO PRELIMINARE
	P.E. scheda 93. 3  Il Responsabile del Procedimento ing. Marco Quarta		
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A.1	Opere		
A.1.1	Opere edili e affini		€ 18.916.566,00
A.1.2	Strutture		€ 10.516.941,00
A.1.3	Impianti elettrici e speciali (IA.04)		€ 6.089.449,00
A.1.4	Impianti meccanici (IA.02)		€ 7.488.625,10
A.1.5	Impianti idrico-fognanti-sanitari		€ 1.728.176,30
	Totale Opere (importo soggetto a ribasso di gara)		€ <b>44.739.757,40</b>
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara		
A.2.2	Oneri della sicurezza		€ <b>2.060.000,00</b>
	<b>Totale Lavori</b>		€ <b>46.799.757,40</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)		
B.1.1	Saggi e indagini		€ 215.697,33
B.1.2	Saggi superfici decorate		€ 60.505,00
	Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)		€ <b>276.202,33</b>
B.2	Imprevisti		
B.2.1	Imprevisti	5%	€ 2.339.987,87
	Totale Imprevisti		€ <b>2.339.987,87</b>
B.3	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...		
B.3.1	Progettazione preliminare (al netto del ribasso)	22%	€ 191.844,50
B.3.2	Progettazione definitiva e sicurezza (al netto del ribasso)	22%	€ 709.594,83
B.3.3	Progettazione esecutiva - Direzione dei lavori e sicurezza Corpo A "Fagnoni" (al netto del ribasso)	22%	€ 1.313.346,34
B.3.4	Progettazione esecutiva - Direzione dei lavori e sicurezza Corpo B "ex Convento" (al netto del ribasso)	22%	€ 745.633,52
B.3.5	Progettazione esecutiva - Direzione dei lavori e sicurezza Corpo C "Costruzioni" (al netto del ribasso)	22%	€ 449.649,26
B.3.6	Aggiornamento catastale	22%	€ 8.640,00
	Totale Spese tecniche professionali		€ <b>3.418.708,45</b>
B.4	Incentivi funzioni tecniche		
B.4.1	Incentivo funzioni tecniche ex art. 113 c.3 D.Lgs. 50/2016- quota 80%		€ <b>748.796,12</b>
B.4.2	Incentivo funzioni tecniche ex art. 113 c.4 D.Lgs. 50/2016- quota 20%		€ <b>187.199,03</b>
B.5	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
B.5.1	Spese per commissioni giudicatrici		€ <b>10.000,00</b>
B.6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		
B.6.1	Spese per pubblicità compreso ANAC gare		€ 3.500,00
B.6.2	Pubblicità di gara		€ 10.000,00
B.6.3	Opere Artistiche legge 717/49	2%	€ 935.995,15
	Totale Spese per pubblicità		€ <b>949.495,15</b>



B.7	IVA ed eventuali altre imposte 10%		
B.7.1	IVA sui opere - su totale A - aliquota 10%	10%	€ 4.679.975,74
B.7.2	IVA su imprevisti - su totale B2 - aliquota 10%	10%	€ 233.998,79
B.7.3	IVA su Rilievi, accertamenti e indagini B1	22%	€ 60.764,51
B.7.4	IVA su Pubblicità di gara	22%	€ 2.200,00
B.7.5	Contributo previdenziale INARCASSA	4%	€ 136.748,34
B.7.6	IVA su spese generali e tecniche B.3 e INARCASSA B.7.5 (22%)	22%	€ 782.200,49
	Totale IVA ed eventuali altre imposte		€ <b>5.895.887,87</b>
	<b>Totale Somme a disposizione</b>		€ <b>13.826.276,82</b>
	<b>IMPORTO TOTALE</b>		€ <b>60.626.034,22</b>

Il Quadro economico trova copertura parziale per un importo di euro 3.233.376,69 sulla Scheda 93,3 di Piano Edilizio. Gli interventi di cui ai progetti DILEF e SAGAF, già finanziati con un importo di Euro 550.000,00 dai dipartimenti, e che trovano copertura nell'ambito della scheda di piano edilizio 93,3, saranno oggetto di esecuzione prioritaria nel corso del 2020.

Il restante importo di euro 57.392.657,53 troverà copertura secondo successivi lotti di intervento individuati nel Progetto preliminare ed aventi ad oggetto:

- Corpo A "Fagnoni"
- Corpo B "ex Convento"
- Corpo C "Costruzioni"

Con delibere successive, in seguito alla definizione ed approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi ex art. 81 e da parte dei Vigili del Fuoco e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e delle disponibilità finanziarie, saranno definiti i quadri economici dei singoli lotti.

Far gravare la spesa per l'affidamento della progettazione preliminare e definitiva previsto nella fase di cui trattasi richiede un impegno economico di euro 1.143.746,22 (comprensivi di contributo Inarcassa e IVA di legge) sulla citata scheda di Piano Edilizio n. 93,3 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL. di cui:

- Euro 243.412,30 Flusso 2019
- Euro 900.333,92 Flusso 2020

L'affidamento della progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, avverrà per lotti in funzione del finanziamento degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, impegna l'amministrazione a garantire che la progettazione esecutiva dei tre macrolotti: lotto A, lotto B e lotto C, consenta, senza oneri aggiuntivi, di procedere, nella fase valutativa, alla sub lottizzazione di ciascun macro-lotto.

Sul punto 5bis dell'O.D.G. «**INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PRESSO IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Dirigenziale rep. 373 prot. 33796 del 07/03/2018 di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura;
- visto il Decreto Dirigenziale rep. 1287 prot. 139826 del 05/08/2019 di approvazione del progetto esecutivo;
- vista la nota prot. 145036 del 27/08/2019 di trasmissione atti per l'avvio dell'endoprocedimento di gara;
- visto il verbale di sopralluogo del 19/10/2019 presso la cabina di ricezione del polo scientifico di Sesto Fiorentino
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso in data 23/10/2019;

#### A U T O R I Z Z A

- 1) il dirigente dell'Area Edilizia a disporre l'esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari a prevenire i probabili cortocircuiti dovuti a possibili scariche elettriche;
- 2) l'impegno economico a valere sulla scheda di piano edilizio 255.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PROPOSTE PER LA CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, ed in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180; successivamente modificato dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240; dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 209, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, da ultimo, dall'articolo 1, comma 788, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- tenuto conto di quanto precisato dalla nota MIUR prot. 230 del 20 aprile 2011 (nostro prot. 27018/2011) ad oggetto "*Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - applicazione artt. 18, 22, 24 e 29*" che le proposte di nomina per chiamata diretta o per chiara fama continuano ad essere disciplinate dall'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n.230, e successive modificazioni, e si applicano alle posizioni accademiche previste dalla legge 240 del 2010;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- visto il Decreto Ministeriale 587 dell'8 agosto 2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*", registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2018, che prevede all'art. 5 "*Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo*" la destinazione dell'importo di €14.000.000 al cofinanziamento, fra l'altro, di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;
- visto lo schema di Decreto Ministeriale "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019*" che prevede all'art. 5 "*Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo*" la destinazione dell'importo di € 8.500.000,00 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni, escludendo dall'intervento le chiamate per "chiara fama";
- tenuto conto che i suddetti interventi di cofinanziamento sono pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente e che sono escluse dagli interventi le assunzioni già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali e a valere sul Progetto Dipartimenti di Eccellenza;
- tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio precedente abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori per soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, e dell'art. 23 comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- tenuto conto che il decreto prevede altresì, per gli interventi di cofinanziamento delle chiamate dirette, il termine ultimo per le assunzioni in servizio nonché quello per la presentazione delle proposte formulate per via telematica, e che, fermo restando tale termine, le proposte possono essere trasmesse nell'arco dell'anno;
- tenuto conto altresì che lo schema di Decreto citato prevede:  
*[...] Con riferimento alle chiamate dirette, l'inquadramento da parte dell'università potrà essere effettuato tenendo conto della eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito. Per i ricercatori di tipo b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all'atto dell'eventuale chiamata nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*  
*[...] Nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università, anche a seguito di stipula di convenzione ai sensi dell'art.6, comma 11, della legge 240/2010 o per cessazione per altra causa, che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata";*
- tenuto conto che dall'applicativo PROPER risulta che nel triennio 2016-2018 la percentuale dei Punti Organico destinati alle assunzioni di professori esterni ha superato il 20% richiesto, attestandosi al 36%, senza le assunzioni effettuate nell'ambito dei Progetto dei Dipartimenti di Eccellenza il cui computo incrementa il valore al 39%, è che pertanto è possibile procedere a deliberare in merito alle proposte di chiamate dirette di professori e ricercatori

a tempo determinato di tipologia b);

- visto il Decreto Ministeriale del 1 settembre 2016 n. 662 “Definizione della tabella di corrispondenza fra posizioni accademiche italiane e estere di cui all’art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” ha determinato le corrispondenze ai fini di garantire piena applicazione all’art. 18, comma 1 della norma citata;
- visto l’art. 20 del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, nella seduta del 10 luglio 2019, ha deliberato, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 del dott. Emanuele Naboni, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell’Architettura), per le motivazioni che seguono:

*“ il settore concorsuale 08/C ed in particolare il SSD Icar 12 all’interno del Dipartimento di Architettura ha subito negli ultimi anni una importante riduzione, causata da numerosi pensionamenti, a cui non sta facendo seguito un adeguato inserimento di nuovi professori. Il settore, anche grazie alla presenza nella Sezione di due Centri Interdipartimentali quali Abita e Tesis, ha in programma numerose iniziative nell’ambito della ricerca, sia nazionale che internazionale oltre al riconoscimento di doppi titoli con la Cina.*

*Anche sul lato dell’offerta didattica per la Laurea Magistrale si evidenziano le esigenze del Corso di ICAD in lingua inglese che accoglie principalmente studenti stranieri.*

*Le esigenze sopra esposte sono largamente sentite dal corpo docente, dagli studenti e dai ricercatori a vario titolo collegati con il Dipartimento di Architettura. La possibilità di ovviare almeno in parte a queste esigenze tramite la chiamata diretta ex art. 1, comma 9 della L. n. 230/2005, di un docente di altissima qualificazione che abbia maturato all’estero la propria professionalità risulta quindi quanto mai auspicabile e necessaria oltre che urgente.*

*L’ambito proprio del settore 08/C1 Icar 12 è inoltre per sua natura caratterizzato da una profonda internazionalizzazione, spesso con collaborazioni di Università ed Istituti stranieri.*

*La possibilità di avere per chiamata diretta ex art. 1, comma 9 della L. n. 230/2005 un docente già ampiamente inserito in una dimensione sovranazionale rappresenta quindi un valore aggiunto irrinunciabile per la qualità della ricerca del Dipartimento stesso e per le opportunità di crescita professionale di studenti e ricercatori.*

*Il settore Concorsuale 08/C1 Icar 13 a differenza del precedente presenta una minore sofferenza di organico, pur a fronte di un incremento di offerta didattica negli ultimi anni e dei Progetti di ricerca finanziata.*

*Il prof. Mecca propone, quali possibili candidati per il reclutamento tramite chiamata diretta:*

- Maurizio Caon-University of Applied Sciences and Arts Western Switzerland; - sc 08/C1 ssd Icar 13
- Emanuele Naboni-The Royal Danish Academy of Fine Arts. -sc 08/C1 ssd Icar 12

*E ne espone sinteticamente I relativi curricula.*

*La prof. Tosi presenta il dott. Caon, ingegnere informatico che si occupa di Interaction Design. Per il settore Icar 13. Pur evidenziando un profilo di altissimo livello, la prof. Tosi comunica al Consiglio che, considerando anche il pensionamento del prof. Sala, la Sezione di Disegno Industriale, riunitasi per discutere questo punto all’OdG, ritiene opportuno candidare il dott. Naboni. La prof. Tosi precisa inoltre che questa è una strada che Disegno Industriale cercherà in futuro di percorrere per non gravare sulle risorse del Dipartimento, visto il bisogno espresso dal SSD Icar 13 di persone che contribuiscano ad alleggerire il carico didattico.*

*Il prof. Bologna presenta il Dott. Emanuele Naboni, Architetto, esperto in Tecnologia sostenibile ed aggiunge che questa candidatura è stata condivisa dalla sezione Icar 12, e data la versatilità di impegno del candidato, questo potrà essere una risorsa utile per tutto il dipartimento.*

*Il prof. Mecca sottolinea che entrambe sono figure di interesse per il Dida, come si evince dai curricula presentati relativi al SSD Icar 12 tuttavia il dott. Naboni risulta avere maggiore esperienza dal punto di vista della storia accademica.”*

- preso atto che il curriculum del dott. Naboni, in servizio presso la Royal Danish Academy of Fine Arts, Schools of Architecture, Design and Conservation a Copenhagen (Danimarca) in qualità di lektor dal 1° giugno 2010, risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
  - verificato che il dott. Naboni risulta essere tra gli “studiosi stabilmente impegnati all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere”;
  - preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella seduta del 30 settembre 2019, ha deliberato la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 del prof. Giuseppe Ruggiero, in qualità di Professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico-disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare), per le motivazioni che
-

seguono:

- a) *il SSD FIS/04 ha subito negli ultimi anni una importante riduzione, causata da numerosi pensionamenti che continuerà anche nei prossimi anni, a cui non sta facendo seguito un adeguato inserimento di nuovi professori;*
- b) *sul lato dell'offerta didattica per la Laurea Triennale in Fisica e Astronomia e per la Laurea Magistrale in Scienze Fisiche e Astrofisiche, come pure per il Dottorato di Ricerca in Fisica, la crescente carenza di docenti di ruolo nel SSD FIS/04 sta causando sempre maggiori problemi nel coprire gli insegnamenti caratterizzanti la Fisica Nucleare e Subnucleare Sperimentale;*
- c) *il SSD FIS/04, anche grazie alla presenza della Sezione dell'INFN, ha numerose iniziative nell'ambito della ricerca in Fisica Nucleare e Subnucleare, sia a laboratori nazionali che internazionali di ricerca, in particolare al CERN di Ginevra, che richiedono un congruo e qualificato numero di professori;*
- d) *l'ambito proprio del settore 02/A1 FIS/04 è inoltre per sua natura caratterizzato da una profonda internazionalizzazione della ricerca, spesso con grandi collaborazioni di Università, Istituti e Laboratori provenienti da varie parti del mondo che si mettono insieme per realizzare grandi esperimenti, altrimenti impossibili per singole Università (per tutti basti ricordare il già citato centro internazionale del CERN di Ginevra). La possibilità di avere per chiamata diretta ex art. 1, comma 9 della L. n. 230/2005 un docente già ampiamente inserito in una dimensione sovranazionale rappresenta quindi un valore aggiunto irrinunciabile per la qualità della ricerca del Dipartimento stesso e per le opportunità di crescita professionale di studenti e ricercatori”;*

- preso atto che il curriculum del prof. Ruggiero, in servizio presso l'Università di Lancaster (Regno Unito) in qualità di Research Fellow and Lecturer dal 30 maggio 2017 ad oggi, e presso l'Università di Liverpool (Regno Unito) in qualità di Research Fellow dal 31 marzo 2016 al 29 maggio 2017, risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
  - verificato che il Prof. Ruggiero risulta essere tra gli “studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere”;
  - preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, nella seduta del 11 settembre 2019, ha deliberato la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 della dott.ssa Aleksandra Wenta, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale), settore scientifico-disciplinare L-OR/18 (Indologia e Tibetologia), per le motivazioni che seguono:  
*“La richiesta di un posto di ricercatore in questo SSD è particolarmente rilevante per mantenere attivo l'insegnamento e la tradizione di ricerca, visto l'imminente pensionamento dell'unica docente del SSD. Senza questa risorsa qualificata, l'insegnamento di Lingua Sanscrita e Tibetologia vedrebbe la sua cessazione o la necessità di bandire contratti di insegnamento con personale esterno, con grave compromissione della continuità didattica e di una presenza scientifica qualificata nel dipartimento”;*
  - preso atto che il curriculum della dott.ssa Wenta, in servizio presso la Nālandā University, School of Buddhist Studies, Philosophy and Comparative Religions di Rajgir (India) in qualità di Assistant Professor dal 2 agosto 2016, risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
  - verificato che la dott.ssa Wenta risulta essere tra gli “studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere”;
  - preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nella seduta del 16 luglio 2019, ha deliberato, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 del dott. **Luca Tiberti**, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica), per le motivazioni che seguono:  
*“necessità di rafforzare un'area, quella dell'economia dello sviluppo e, in particolare, la politica economica dello sviluppo (settore scientifico-disciplinare SECS-P/02), che ha perso colleghi importanti negli ultimi anni, consentendo il rilancio di un progetto culturale che rappresenta un importante asset per il DISEI e per UNIFI”;*
  - preso atto che il curriculum del dott. Tiberti, in servizio presso l'Université di Laval (Canada) in qualità di professeur adjoint, equivalente a assistant professor, dal 4 gennaio 2016, risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
  - verificato che il dott. Tiberti risulta essere tra gli “studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere”;
-

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'Giuseppe Parenti', nella seduta del 10 luglio 2019, ha deliberato con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, preso atto del parere favorevole espresso dalla CIA in merito alla sofferenze didattiche del settore in esame, la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 del dott. Francesco Sera, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/01 (Statistica medica) (allegato 13), per le motivazioni scientifiche che seguono:  
*“considerate le specifiche competenze e capacità che vanno a consolidare il gruppo dei docenti e ricercatori del SSD MED/01, aprendo maggiori prospettive di partecipazione a importanti studi e progetti di ricerca a livello internazionale”;*
- preso atto che il curriculum del dott. Sera, in servizio presso la London School of Hygiene & Tropical Medicine a Londra (Regno Unito) in qualità di *Research Fellow* dal 4 gennaio 2016, risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
- verificato che il dott. Sera risulta essere tra gli *“studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere”;*
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019, ha ritenuto opportuno, anche al fine di incrementare l'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studiosi aventi titolo a tali tipologie di reclutamento, individuare un criterio oggettivo per la definizione dell'inquadramento più idoneo da applicare ai professori assunti per chiamate diretta, e ha disposto quanto segue:  
*“di individuare i seguenti criteri per la definizione dell'inquadramento più idoneo da applicare a professori assunti per chiamate diretta ai sensi della Legge 230/2005 tenendo conto dell'eventuale anzianità di servizio:*
  - *allo studioso proposto per la chiamata diretta che ricopre una posizione accademica equipollente per un periodo superiore ai tre anni minimi richiesti dalla norma, è riconosciuta per il periodo ulteriore una classe economica per ciascun triennio di servizio, fino ad un massimo di tre classi, corrispondenti a dodici anni di servizio totale, di cui tre quale requisito per procedere alla chiamata e nove quali anzianità di servizio;*
  - *al vincitore nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, proposto per la chiamata diretta si riconosce l'anzianità di servizio esclusivamente a coloro che sono chiamati nella medesima qualifica. Si considera infatti che la proposta di chiamata in un ruolo superiore, consentita dalla normativa in materia, costituisca già riconoscimento dell'anzianità di servizio.**Gli Organi di Ateneo valutano le richieste motivate di inquadramento economico superiore deliberate dal Dipartimento contestualmente alla proposta di chiamata.*  
*Il maggior onere derivante dal riconoscimento dell'anzianità di servizio è interamente a carico del bilancio di Ateneo, con nessun addebito a carico del Dipartimento.*  
*I criteri suddetti si applicano alle proposte di chiamata diretta che verranno effettuate a partire dal 2019”;*
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2018, nel destinare i Punti Organico ad interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, ha previsto fra questi il "cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all'Ateneo; per le chiamate dirette relative a vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento”;
- precisato che i costi in termini di PuOr per la copertura dei posti in questione, che dovrebbero essere cofinanziati dal MIUR nella misura del 50%, e i PuOr a carico dei Dipartimenti sono i seguenti:
  - ✓ professore Associato: 0,35 PuOr a carico del MIUR, 0,175 PuOr coperti dai PuOr destinati ad interventi finalizzati o strategici, 0,175 PuOr a carico del Dipartimento;
  - ✓ ricercatore a tempo determinato di tipologia b): 0,25 PuOr a carico del MIUR, 0,125 PuOr coperti dai PuOr destinati ad interventi finalizzati o strategici, 0,125 PuOr a carico del Dipartimento;
- tenuto conto che il valore di un *Punto Organico* è pari ad euro 113.008,00, come individuato nel *“Calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso – anno 2019”*, pubblicato in data 19 luglio 2019;
- ritenuto opportuno, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare che i PuOr a disposizione subiscano lunghi differimenti prima del reale utilizzo, imputare i relativi PuOr solo al momento della presa di servizio;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019,

DELIBERA

- 1) l'approvazione della proposta di chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 dei seguenti studiosi stranieri o italiani impegnati all'estero, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari*

per l'anno 2018", nelle more della pubblicazione del Decreto Ministeriale relativo al Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2019:

- ✓ dott. Emanuele Naboni, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura, imputazione prevista di 0,125 *Punti Organico*;
- ✓ prof. Giuseppe Ruggiero, in qualità di Professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico-disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, imputazione prevista di 0,175 *Punti Organico*;
- ✓ dott.ssa Aleksandra Wenta, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale), settore scientifico-disciplinare L-OR/18 (Indologia e Tibetologia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), imputazione prevista di 0,125 *Punti Organico*;
- ✓ dott. Luca Tiberti, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, imputazione prevista di 0,125 *Punti Organico*;
- ✓ dott. Francesco Sera, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/01 (Statistica medica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'Giuseppe Parenti' DiSIA, imputazione prevista di 0,125 *Punti Organico*;

2) l'imputazione dei relativi *Punti Organico* ai Dipartimenti al momento della presa di servizio.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEIO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "*Ricercatori a tempo determinato*";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- visto il Decreto Rettorale del 12 febbraio 2019, n. 162 (prot. 29059) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "*Procedura per la proroga del contratto*", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- vista la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, della dottoressa Silvia FISSI, settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, contratto dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2020;
- considerato che non sono stati rispettati i tempi prescritti dall'art. 21, comma 3, del Regolamento, ma che trattandosi di termini interni, meramente organizzativi, si ritiene ammissibile la proposta;
- considerato che dalla delibera, adottata dal Dipartimento interessato con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determina l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che il Ricercatore interessato ha dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto del parere favorevole alle proroghe espresso dalla Commissione dell'Area di riferimento;
- rilevato che le proroghe in questione sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;

- tenuto conto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 22 ottobre 2019,  
DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, della dottoressa Silvia FISSI, settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza dal 1° febbraio 2020,

PRENDE ATTO

che la proroga biennale del contratto suddetto grava totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2019 - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA VALUTATIVA ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "*Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "*Costo standard per studente in corso 2018-2020*";
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- vista la nota del MIUR prot. 17232 del 6 dicembre 2018 in merito ai Punti Organico 2018 e al piano straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
- visto il Decreto Ministeriale 873 del 29 dicembre 2018 dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018;
- *vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- richiamata la propria precedente determinazione nella seduta del 28 gennaio 2019;
- preso atto della determinazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- preso atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) di attivazione della procedura di reclutamento per 1 posto di professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 10/D3 (Lingua e letteratura latina) e SSD L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) del dott. Giovanni Zago in scadenza il 30/03/2020;
- considerato che il suddetto ricercatore ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019-2021, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- preso atto del parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 ottobre 2019,

DELIBERA

l'attivazione della procedura di reclutamento di professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 10/D3 (Lingua e letteratura latina) e SSD L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) del dott. Giovanni Zago in scadenza il 30/03/2020.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2019 – MODIFICA DI PROGRAMMAZIONE E CONTESTUALE RICHIESTA DI PROCEDURA DI RECLUTAMENTO EX ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/2010**»

## OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 *"Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 *"Costo standard per studente in corso 2018-2020"*;
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 *"Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;
- vista la nota del MIUR prot. 17232 del 6 dicembre 2018 in merito ai Puntii Organico 2018 e al piano straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
- visto il Decreto Ministeriale 873 del 29 dicembre 2018 dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018;
- vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *"elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale"*;
- richiamata la propria precedente determinazione nella seduta del 28 gennaio 2019;
- preso atto della determinazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- preso atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), deliberata dal Consiglio di Dipartimento del 9 ottobre 2019, in merito alla richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento per un posto di professore Associato ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per il SC 11/A1 (Storia medievale) e SSD M-STO/01 (Storia medievale) con il cofinanziamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI);
- vista la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali DAGRI del 18 luglio scorso, con cui è stato deliberato di cofinanziare tale posto con una quota di 0,04 PuOr, motivando l'interesse all'attivazione della procedura in riferimento all'opportunità di sviluppare sinergie nelle attività di ricerca, anche in collaborazione con altri Dipartimenti, tra cui il SAGAS, e di concerto con l'Accademia dei Georgofili, che vanta un ampio patrimonio bibliotecario;
- considerato che i restanti 0,16 PuOr necessari per l'attivazione della procedura saranno a carico del SAGAS;
- preso atto della motivazione rafforzata per la richiesta della procedura ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, in ottemperanza a quanto deliberato dagli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di luglio 2018;
- preso atto che l'unico ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore associato per il settore concorsuale 11/A1 (Storia medievale) è il dott. Paolo Nanni, attualmente in servizio presso il DAGRI e afferente al SC 07/A1 (Economia agraria ed estimo) e SSD AGR/01 (Economia ed estimo rurale);
- preso atto che il SAGAS nella richiamata seduta ha motivatamente approvato, nella composizione e con il quorum richiesti, la modifica alla programmazione del personale docente e ricercatore 2019-2021 relativa alle posizioni di professore associato, precedentemente deliberata dallo stesso Consiglio nelle sedute del 30 gennaio e 27 febbraio 2019;
- considerata la disponibilità di PuOr dei Dipartimenti richiedenti;
- considerato quindi che, stante la vigente normativa, le procedure ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 potranno essere attivate non oltre il 31 dicembre 2019, si ritiene opportuno portare all'attenzione degli Organi tale proposta nelle sedute del corrente mese di ottobre;
  - preso atto del parere espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019,

## DELIBERA

- 1) la modifica della Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019-2021 del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) con l'inserimento del SSD M-STO/01 (Storia
-



medievale) al sesto posto nelle posizioni di professore Associato;

- 2) l'attivazione della procedura di reclutamento per un posto di professore Associato ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per il SC 11/A1 (Storia medievale) e SSD M-STO/01 (Storia medievale), il cui costo in *PuOr* graverà per 0,16 sul Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e per 0,04 sul Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali DAGRI.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI "REGOLAMENTO DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ" AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto;
- visto l'art.9 della Legge 240/2010, rubricato "Fondo per la premialità";
- ritenuto necessario provvedere all'adozione di Regolamento del Fondo di Ateneo per la premialità;
- visto il parere della Commissione Affari Generali e Normativi rilasciato nella seduta del 17 settembre 2019;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo rilasciato nella seduta del 20 settembre 2019;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019,

#### DELIBERA

l'approvazione del Regolamento del Fondo di Ateneo per la "premierità" ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240, nella versione sotto riportata, risultante a seguito dell'accoglimento delle proposte della Commissione Affari Generali e Normativi e del Comitato Tecnico Amministrativo.

#### **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ**

##### **Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori, di seguito denominato Fondo, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240.

##### **Art. 2 - Costituzione del Fondo**

1. Il Fondo a livello di Ateneo è costituito con le risorse provenienti:

- a) dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali ai docenti dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240;
- b) dalle somme attribuite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 9, comma 1, secondo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240;
- c) dai compensi per prestazioni eventualmente svolte dai docenti senza autorizzazione dell'Ateneo, di cui all'art. 53, comma 7 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

2. Ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010, il Fondo può essere integrato con finanziamenti pubblici e privati ovvero con risorse di Ateneo, previa delibera del Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Senato accademico.

3. I finanziamenti pubblici e privati possono integrare il Fondo unicamente se non vi sono previsioni ostative imposte da disposizione normative o da parte dell'ente finanziatore, relativamente a compensi al personale. La mancanza di tali previsioni ostative è attestata dal Responsabile del finanziamento/titolare dei fondi.

4. I Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo con autonomia gestionale, possono integrare il Fondo con risorse provenienti da finanziamenti esterni, incluse le economie, debitamente certificate, derivanti da tali progetti.

5. Il fondo è costituito annualmente sulla base delle risorse accertate nell'esercizio precedente.

##### **Art. 3 – Modalità di utilizzo del Fondo**

1. Il Fondo è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori in regime di tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di didattica, di ricerca e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi.

2. Gli incarichi devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e doveri di ufficio così come definiti dalla normativa vigente e dagli appositi regolamenti di Ateneo.

3. Gli incarichi relativi all'attività didattica non possono avere per oggetto affidamenti di corsi di insegnamento o attività didattica integrativa.

4. Le tipologie di incarichi attribuibili sono definiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, anche in relazione agli obiettivi strategici che l'Ateneo adotta tramite gli strumenti di programmazione.

5. I compensi in relazione ai risultati conseguiti nell'attività di didattica e di ricerca sono attribuiti secondo le modalità previste dalle delibere del Consiglio di Amministrazione.

6. Non possono essere destinatari del compenso aggiuntivo professori e ricercatori che non abbiano ottenuto la valutazione positiva ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 nell'anno precedente all'attribuzione

dell'incarico o allo svolgimento dell'attività didattica o di ricerca per le quali viene attribuito il compenso aggiuntivo di cui al presente Regolamento.

7. I compensi aggiuntivi riconosciuti ai professori e ai ricercatori ai sensi del presente Regolamento non possono superare il 50% della rispettiva retribuzione annua lorda.

8. I compensi previsti dal presente articolo devono essere congrui per il tipo di funzioni e incarichi attribuiti e per il periodo cui gli stessi fanno riferimento. I compensi sono definiti dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della capienza annuale del fondo.

#### **Art. 4 Modalità di individuazione e conferimento degli incarichi**

1. Gli incarichi di cui all'art. 3 commi 2 e 3, così come definiti ai sensi del comma 4 dello stesso art. 3, sono attribuiti dal Rettore, eventualmente anche su proposta di Direttori di Dipartimento e dei Presidenti di Scuole di Ateneo.

2. Le proposte di incarico e i provvedimenti di attribuzione devono specificare il contenuto dell'incarico, individuare la copertura economico-finanziaria e indicare tutti gli elementi utili per la verifica dei risultati.

3. Non possono essere affidati con le modalità di cui al presente Regolamento incarichi di natura professionale.

#### **Art. 5 Modalità di attribuzione dei compensi**

1. I compensi relativi agli incarichi di cui all'art. 3 commi 2 e 3 sono erogati, con Decreto Rettorale, al termine dell'incarico, a seguito di verifica dei risultati, effettuata e certificata dal proponente l'incarico stesso, ovvero dal soggetto individuato nel provvedimento di conferimento, previa istruttoria e verifica dell'effettiva copertura economico-finanziaria e nulla osta del Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari. Una parziale anticipazione del compenso, al momento dell'attribuzione dell'incarico, è consentita previa congrua motivazione. L'effettiva modalità di erogazione dei compensi viene disciplinata nel provvedimento di attribuzione dell'incarico.

2. Nel caso di compensi in relazione ai risultati conseguiti nell'attività di didattica e di ricerca, di cui al precedente art. 3, comma 5, gli stessi sono erogati al momento della determinazione del risultato, che avviene tramite apposito provvedimento del Rettore.

3. Tutti i compensi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente.

#### **Art. 6 Norme transitorie e finali**

1. In prima applicazione, gli incarichi di cui all'art. 3 commi 2 e 3, nonché le attività eleggibili in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca di cui all'art. 3 comma 5, e la relativa copertura economico-finanziaria, sono definiti all'allegato 1.

2. In prima applicazione il presente Regolamento non disciplina eventuali compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisca all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti privati, nei limiti delle risorse del Fondo non derivanti da finanziamenti pubblici, che potranno essere oggetto di specifica disciplina, anche in coordinamento con le disposizioni di Ateneo già vigenti per il personale tecnico amministrativo.

3. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo la data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo del Decreto Rettorale di emanazione.

#### **Allegato 1 – Tipologia di incarichi attribuibili**

<b>Incarichi Art. 3, commi 2 e 3</b>	<b>Copertura economico-finanziaria</b>
Incarichi connessi a progetti relativi all'innovazione della didattica, ivi compresi gli incarichi connessi alla formazione neo-assunti	Art. 2 commi 1 e/o 2 (budget progetto)
Coordinamento progetti di Ateneo su didattica, ricerca e terza missione	Art. 2 commi 1 e/o 2
Incarichi attribuiti in relazione agli obiettivi strategici di Ateneo	Art. 2 commi 1 e/o 2
Incarichi didattici su progetti finanziati da bandi e/o convenzioni nazionali o internazionali.	Art. 2 comma 2 (budget progetto)
<b>Compensi per risultati conseguiti nell'attività di didattica e di ricerca Art. 3, comma 5</b>	<b>Copertura economico-finanziaria</b>

Partner, coordinatore, componente dell'unità operativa o proponente unico di progetto competitivo di ricerca e innovazione o istruzione e formazione	Art. 2 comma 2 (budget progetto)
Responsabile o componente di unità operativa in convenzione per attività di ricerca finanziata da terzi (ove non classificabile come attività conto terzi).	Art. 2 comma 2 (budget progetto)

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

**1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 475 del 17 aprile 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 204/2019 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 828 del 29 luglio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1178 del 1 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Piernicola Masella;
- vista la delibera in data 16 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Piernicola Masella;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 204/2019 "Piano Straordinario RTD b";
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2019,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Piernicola MASELLA ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2019.

**2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1781 del 17 dicembre 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per

- il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 336 del 21 marzo 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il D.R. n. 1224 del 14 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco De Logu;
  - vista la delibera in data 23 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco De Logu;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
  - considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni;
  - valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2019;

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco DE LOGU a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2019.

Sul punto 12 dell’O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) Professore Associato per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera dell’11 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), riservata al dott. Marco Capitanio, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 14 marzo 2017 al 13 marzo 2020, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2019;
- visto il D.R. n. 867 del 1° agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1176 del 1° ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Marco Capitanio risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 14 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Marco Capitanio a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 14 marzo 2020;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco CAPITANIO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza della nomina dal 14 marzo 2020.

- 2) Professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R.

n. 148 del 9 febbraio 2017;

- vista la delibera dell'11 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare), riservata al dott. Piergiulio Lenzi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2020, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2019;
- visto il D.R. n. 866 del 1° agosto 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1126 del 24 settembre 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Piergiulio Lenzi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 14 ottobre 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Piergiulio Lenzi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° febbraio 2020;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Piergiulio LENZI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza della nomina dal 1° febbraio 2020.

Sul punto 13 dell'O.D.G. **«CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA E L'OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA DI NEGRAR (VR) PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER IN MEDICINA TROPICALE E SALUTE GLOBALE»**

**O M I S S I S**

- vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 18 settembre 2019 con la quale si approva il testo della Convenzione per lo svolgimento del Master in Medicina Tropicale e Salute globale;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 21 ottobre 2019 in merito al testo della Convenzione;
- tenuto conto della delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2019;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

**approva**

il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Brescia e l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per lo svolgimento del master di I livello in Medicina Tropicale e Salute Globale come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5) dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione, apportandovi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 14 dell'O.D.G. **«APPROVAZIONE DEL CONSORTIUM AGREEMENT ERASMUS MUNDUS MASTER COURSE TROPIMUNDO E NUOVA PROPOSTA DI CORSO MASTER – A.A. 2019/2020»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale protocollo n. 46833 III/5 dell'11 marzo 2019 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2019/2020;
  - vista la nota 14 ottobre 2019 (prot. n. 181731) del Dipartimento di Scienze della Salute, con la quale è stato approvato il Master di Alta Formazione e qualificazione in Cure Palliative;
  - vista la richiesta del Dipartimento di Biologia del 3 ottobre 2019 (prot. n. 172773) relativa alla sottoscrizione del Consortium Agreement relativo al Master TROPIMUNDO e dei relativi allegati;
  - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 21 ottobre 2019, in merito alla proposta di istituzione del Master di Alta Formazione e qualificazione in Cure Palliative e alla sottoscrizione del Consortium Agreement proposto dal Dipartimento di Biologia;
-

- tenuto conto della delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2019;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari emanato con Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

**approva**

- 1) la sottoscrizione del *Consortium Agreement* e relativi allegati, per la realizzazione del Master di I livello in *Tropical Biodiversity and Ecosystems – TROPIMUNDO*, come riportato nel testo conservato in lingua inglese presso l'Area Servizi alla Didattica;
- 2) subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nel progetto, l'istituzione, per l'anno accademico 2019/2020, del *Master di Alta Formazione e qualificazione in Cure Palliative* proposto dal Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) come risulta nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6), esprimendo parere favorevole alla determinazione della quota di iscrizione, come indicata nell'allegato medesimo, che sarà comprensiva della quota per la copertura assicurativa.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.A. 2019-2020 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (DSG) E DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA (DST)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale protocollo n. 46833 III/5 dell'11 marzo 2019 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2019/2020;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 25 giugno e del 28 giugno 2019;
- viste le proposte dei Corsi di Perfezionamento post laurea e di Aggiornamento professionale approvate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
- vista la proposta del Corso di Perfezionamento post laurea approvata dal Dipartimento di Scienze della Terra (DST);
- preso atto dei pareri favorevoli pervenuti dai Dipartimenti referenti dei settori scientifico-disciplinari richiamati nei progetti in parola;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 21 ottobre 2019, in merito alle suddette proposte;
- tenuto conto della delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2019;
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento agli elenchi dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento professionale;
- visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

**approva**

- 1) l'istituzione, per l'anno accademico 2019/2020, dei Corsi di Perfezionamento post laurea proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) e dal Dipartimento di Scienze della Terra (DST) - come riportato nell'allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7), parte integrante della presente delibera - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- 2) l'istituzione, per l'anno accademico 2019/2020, dei Corsi di Aggiornamento professionale proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) come riportati nell'allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA DI TIROCINIO COMMISSARIATO GENERALE PER L'ITALIA A EXPO 2020 DUBAI - UNIVERSITÀ ITALIANE. APPROVAZIONE A RATIFICA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Programma di tirocini curriculari "Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2020 Dubai - Università Italiane";
  - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 21 ottobre 2019;
-

- tenuto conto della delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2019;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

**approva**

a ratifica, il Programma di tirocini curriculari "Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2020 Dubai - Università Italiane" come risulta nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9), ratificandone la sottoscrizione.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA**»

**O M I S S I S**

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**STIPULA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA UNIVERSITY OF HONG KONG**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che la collaborazione tra l'Università di Firenze e la Hong Kong University è ritenuta di interesse strategico dell'Ateneo per accrescere i propri rapporti internazionali;
  - visto lo schema quadro degli accordi di collaborazione culturale e scientifica approvato dal Senato Accademico nella seduta dell'11/05/2016 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/05/2016;
  - visto il vigente Statuto di Ateneo;
  - tenuto conto dei rapporti di collaborazione esistenti tra la Faculty of Science della University of Hong Kong e il Dipartimento di Biologia dell'Ateneo fiorentino;
  - vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 9.10.2019, in cui viene designato il Prof. Stefano Cannicci quale Coordinatore dell'accordo;
  - visto il testo dell'accordo "Memorandum of Understanding between the University of Florence and the University of Hong Kong";
  - tenuto conto delle attività che il Prof. Stefano Cannicci, professore associato del settore scientifico disciplinare BIO/05 Zoologia, afferente al Dipartimento di Biologia, svolgerà presso la Faculty of Science della University of Hong Kong. In particolare:
    - Attività didattica per gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020:
      - ✓ insegnamento "Marine Invertebrate Zoology", Undergraduate Major in Ecology and Biodiversity, 6 CFU, 48 ore frontali e 8 ore di laboratorio, II semestre (gennaio-maggio);
      - ✓ insegnamento "Tropical and Temperate Marine Ecology Field Course", Undergraduate Major in Ecology and Biodiversity, 6 CFU, 2 settimane di corso intensivo sul campo in Australia (1 settimana nel golfo di Sydney, New South Wales, e una settimana a Orpheus Island, Queensland), semestre estivo (luglio e agosto);
      - ✓ lecturer nel corso "Marine Biology", Undergraduate Major in Ecology and Biodiversity, 1 CFU, 6 ore frontali, II semestre, (gennaio-maggio);
      - ✓ lecturer nel corso "Evolutionary Diversity", Undergraduate Major in Ecology and Biodiversity, 1 CFU, 6 ore frontali, II semestre, (gennaio-maggio);
      - ✓ sessioni di esame relativi agli insegnamenti tenuti;
      - ✓ attività relativa a seminari e conferenze su invito della University of Hong Kong, da concordare con il Direttore del Dipartimento di Biologia, compatibilmente con gli impegni didattici presso l'Università degli Studi di Firenze.
    - Attività di ricerca:
      - ✓ Il prof. Cannicci, in rappresentanza del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Firenze, coopererà con il Swire Institute of Marine Science della University of Hong Kong per attività di ricerca congiunta, presentazione di progetti di ricerca ai fini di finanziamenti pubblici e privati, pubblicazioni scientifiche.
  - visto l'"Executive Protocol for the Memorandum of Understanding" che descrive le succitate attività di insegnamento e di ricerca del Prof. Stefano Cannicci presso la Faculty of Sciences;
  - considerato che la Faculty of Science della University of Hong Kong comprende ulteriori strutture oltre alle Scienze biologiche (Department of Chemistry, Department of Earth Sciences, Department of Mathematics, Department of Physics, Department of Statistics and Actuarial Science) e che è pertanto opportuno verificare
-

l'interesse dei corrispondenti Dipartimenti dell'Ateneo fiorentino ad aderire all'accordo, al fine di estendere la collaborazione ad ulteriori aree e strutture attraverso la stipula di appositi atti aggiuntivi;

- vista la delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2019,

**delibera**

- 1) di approvare la stipula del "Memorandum of Understanding between the University of Florence and the University of Hong Kong" e dell'"Executive Protocol for the Memorandum of Understanding", dando mandato al Rettore di sottoscrivere i testi che risultano conservati in lingua inglese presso il Coordinamento per le Relazioni Internazionali, precisando che non sono previsti oneri a carico del bilancio della Struttura Amministrativa di Ateneo;
- 2) di approvare lo svolgimento da parte del Prof. Stefano Cannicci, professore associato del settore scientifico disciplinare BIO/05 Zoologia, afferente al Dipartimento di Biologia, delle succitate attività di insegnamento e di ricerca negli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020 presso la Faculty of Science della University of Hong Kong.

**Dà inoltre mandato**

al Rettore di verificare l'interesse ad aderire all'accordo presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze potenzialmente coinvolti nella collaborazione con la Faculty of Science della University of Hong Kong, al fine della successiva stipula di appositi atti aggiuntivi.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROGETTO APPI: APPRENDERE A INSEGNARE. BUDGET PER ATTIVITÀ DI RICERCA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerata la valenza strategica del "Progetto APPI: Apprendere a Insegnare";
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente Regolamento di *Amministrazione, Finanza e Contabilità*;
- visto il vigente *Statuto*,

**approva**

il compenso nella misura di 30,00 euro/ora per attività di ricerca da corrispondere ai docenti impegnati nella formazione prevista nel "Progetto APPI: Apprendere a Insegnare" per un importo complessivo di 1.170,00 euro da far gravare sulle risorse derivanti dal bando del PF24 relativo all'anno accademico 2019/2020.

Analogo trattamento sarà riconosciuto ai docenti che svolgeranno le edizioni future del Progetto in parola.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**RICHIESTA RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE PER ARCHITETTI INCARDINATI PRESSO GLI UFFICI DELL'AREA EDILIZIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/2001;
- vista la richiesta pervenuta dall'Arch. Maria Luisa Ugolotti di rimborso delle tasse di iscrizione all'ordine degli architetti per gli anni 2015-2019;
- considerato che le prestazioni richieste agli architetti incardinati presso l'Area edilizia non si esauriscono in quelle previste dal D.Lgs. n. 50/2016, per il quale è sufficiente la sola abilitazione all'esercizio della professione;
- considerato, altresì, che il DPR n. 327/2001 e la L.R. n. 65/2014 prevedono che alcune attività siano effettuate dai professionisti iscritti al relativo albo professionale;
- considerato, altresì, che gli architetti dipendenti in regime di tempo pieno incardinati negli uffici dell'Area Edilizia possono svolgere l'attività professionale per conto dell'Università degli Studi di Firenze in un regime di esclusività;
- considerato che tale rapporto lavorativo assume le caratteristiche del mandato così come previsto e disciplinato dall'art. 1703 e seguenti c.c.;
- considerato che ai sensi dell'art. 1719 c.c. il mandante deve tenere indenne il mandatario per tutte le spese che lo stesso è chiamato a sostenere per l'esecuzione del mandato;
- viste le sentenze della Cassazione n. 7776/2015 e del Tribunale di Pordenone n. 116/2019 che dispongono l'obbligo in carico alle pubbliche amministrazioni datrici di lavoro del rimborso delle quote annuali per l'iscrizione agli Albi professionali dei propri professionisti dipendenti nel caso in cui l'iscrizione all'Albo sia necessaria per lo svolgimento dell'attività professionale e quest'ultima sia svolta in regime di esclusività per l'amministrazione di appartenenza;
- rilevato, tuttavia, che l'iscrizione all'Albo professionale non è presupposto indefettibile per lo svolgimento dell'intera prestazione lavorativa, ma solo per alcune specifiche mansioni,

**DELIBERA**

---



- 1) di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere al rimborso della quota annuale di iscrizione all'albo degli architetti al termine dell'anno di riferimento per i dipendenti che in tale periodo abbiano svolto un incarico per il quale l'iscrizione all'albo risulti presupposto indefettibile e ciò risulti da apposito provvedimento dirigenziale;
- 2) di dare mandato agli uffici di valutare ciascuna richiesta per il rimborso delle tasse di iscrizione all'albo professionale per gli anni precedenti in una prospettiva transattiva ed alla luce delle attività effettivamente svolte per le quali l'iscrizione al relativo Albo professionale sia requisito indefettibile;
- 3) di dare copertura ai suddetti oneri con il fondo denominato "Altri oneri per il personale tecnico -amministrativo" CO.04.01.01.0205.01.13.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**NOMINA DIRETTORE DELL'“ISTITUTO PAPIROLOGICO GIROLAMO VITELLI”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 36 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'art. 4 dello Statuto dell'Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli" emanato con D.R n. 454 del 31 maggio 2011;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia del 9 settembre u.s.;
- tenuto conto della proposta del Rettore;
- considerato il curriculum della docente, idonea al ruolo da coprire,
- tenuto conto altresì del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre,

esprime parere favorevole

alla nomina della Prof.ssa Francesca Maltomini (L-ANT/05) a Direttore del Centro "Istituto Papirologico Girolamo Vitelli" per il quadriennio 2019 - 2023.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL LENS**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 30 gennaio 1991 n. 37 con la quale è stato istituito il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari (LENS);
- visto lo Statuto del LENS, in particolare l'art. 13 che prevede la costituzione di un Consiglio Direttivo composto da nove membri di cui due nominati dal Rettore in rappresentanza dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in particolare l'art. 11 comma 2 lettera r) secondo cui "*il Rettore nomina i rappresentanti dell'Università negli organi di enti, organismi e società dei quali l'Università faccia parte, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione*";
- preso atto dei pareri espressi dal Dipartimento Neurofarba e dal Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019,

Esprime parere favorevole

alla nomina dei due rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Lens nelle persone di:

- a) prof. Francesco Saverio Pavone, Professore Ordinario SSD FIS/03 – Fisica della materia,
- b) prof.ssa Elisabetta Cerbai, Professore Ordinario SSD BIO/14 - Farmacologia.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSORZIO RE-CORD**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
  - visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
  - visto lo statuto del Consorzio per la Ricerca e la Dimostrazione sulle Energie Rinnovabili (RECORD);
  - visto il D.R. n. 180 prot. n. 25168 del 22 febbraio 2016 di nomina dei Proff. Enrico Cini e Francesco Martelli nel consiglio di amministrazione di RE-CORD;
  - viste le dimissioni presentate dal Prof. Francesco Martelli dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio RECORD e la conseguente richiesta di designare il sostituto da parte del Presidente del consorzio;
  - vista la nota del Direttore del CREAR Centro Interdipartimentale per l'Energie Alternative e Rinnovabili del 19 ottobre 2019, che ha espresso parere favorevole alla conferma del Prof. Enrico Cini e la designazione del Prof. Luca Rosi nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
  - visti i curricula e la disponibilità manifestata dai docenti;
-

- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019,  
esprime parere favorevole  
alla conferma del professor Enrico Cini e la designazione del prof. Luca Rosi quali rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio RECORD Consorzio per la Ricerca e la Dimostrazione sulle Energie Rinnovabili, per tre anni.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**RATIFICA DELLA NOMINA DEI MEMBRI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO ITALIAN UNIVERSITY LINE – IUL E DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA UNIVERSITÀ TELEMATICA DEGLI STUDI IUL**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il vigente Statuto del Consorzio IUL Italian University Line;
  - visto lo Statuto dell'Università Telematica Italian University Line;
  - visto il verbale dell'Assemblea ordinaria del Consorzio IUL del 14 luglio 2017 in cui sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
  - visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del consorzio IUL in cui è stato nominato il membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Telematica;
  - tenuto conto del favorevole espresso dal Senato Accademico del 22 ottobre u.s.,  
esprime parere favorevole a ratifica
- 1) delle nomine dei proff. Luigi Dei e Vittoria Perrone Compagni nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio IUL. Le suddette nomine avranno durata di 5 anni da luglio 2017;
  - 2) della nomina del prof. Giacomo Manetti nel Consiglio di Amministrazione dell'Università I.U.L. Italian University Line. Il docente resterà in carica per la durata di 5 anni a partire dalla data del verbale della seduta del CDA del consorzio IUL (8 novembre 2018).

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che in data 10 ottobre 2017 l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Palazzo Strozzi hanno stipulato una convenzione con l'obiettivo di favorire percorsi di crescita culturali nel territorio fiorentino e regionale e collaborare con specifici progetti nell'organizzazione di incontri, convegni e seminari utili alla formazione degli studenti;
- considerato che tale collaborazione si iscrive pienamente nell'obiettivo strategico dell'Ateneo fiorentino di tessere proficui rapporti di collaborazione con le più importanti istituzioni culturali del territorio e di essere motore di sviluppo sociale e culturale;
- tenuto conto che il rapporto di collaborazione si è rivelato fruttuoso avendo dato vita a numerose iniziative di collaborazione e scambio;
- preso atto che dall'accordo non derivano spese per l'Ateneo;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- avuto riguardo del parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 ottobre 2019;
- rilevata l'opportunità di verificare se con l'espressione "*per gli studenti dell'ateneo*" si intendono anche i dottorandi e, qualora non fossero inclusi, chiedere l'integrazione,

Delibera

il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Palazzo Strozzi per collaborazione nello sviluppo di attività culturali sul territorio fiorentino e regionale, dando mandato all'amministrazione di procedere all'eventuale correzione che si renderà necessaria nel caso per "*studenti dell'ateneo*" non fossero inclusi anche i dottorandi.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LARES" PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI RICERCA, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che Lares è un'associazione di promozione sociale iscritta all'elenco centrale delle associazioni nazionali di protezione civile;
- considerato che Lares ha stipulato una convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile per l'affiancamento

della Funzione Tecnica per la valutazione, il censimento danni e il rilievo di agibilità in caso di emergenze nazionali e/o situazioni di interesse tali da attivarne il coinvolgimento;

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”;
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell’Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 “Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692”;
- tenuto conto del parere del Senato Accademico del 22 ottobre 2019,

Delibera

- 1) la sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione per attività congiunta di ricerca, formazione e addestramento in materia di protezione civile secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11);
- 2) l’autorizzazione al Presidente del Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze, prof. Nicola Casagli, a procedere alla firma del medesimo accordo.

Sul punto 29 dell’O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL’ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241, E DEGLI ARTT. 4 E 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1 TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE, E IL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”;
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell’Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 “Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692”;
- tenuto conto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019,

Delibera

- 1) la sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione ai sensi dell’art.15 legge 7 agosto 1990, n.241, e degli artt. 4 e 21 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 tra l’Università degli Studi di Firenze – Centro di Protezione Civile, e il Parco Nazionale dello Stelvio secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12);
- 2) l’autorizzazione al Presidente del Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze, prof. Nicola Casagli, a procedere alla firma del medesimo accordo.

Sul punto 30 dell’O.D.G. «**CORRESPONSIONE ALLA SOCIETÀ PIN DI UN CONTRIBUTO PER GLI ANNI 2018 E 2019 A FRONTE DEI SERVIZI RESI A FAVORE DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA DI I E II LIVELLO E DEI MASTER ATTIVI NELL’AREA DI PRATO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 luglio 2015 n. 731;
- visto lo Statuto della Società PIN s.c.r.l.
- preso atto della fruizione da parte dell’Università di Firenze degli spazi dello stesso PIN per lo svolgimento dei corsi elencati in istruttoria;
- ritenuto che l’Ateneo abbia tratto un’oggettiva utilità dai servizi svolti dal PIN a favore dei corsi svolti presso il polo pratese e a favore dei propri studenti,

Delibera

il trasferimento al PIN di €130.000,00 per l’a.a. 2018/2019 e di €130.000,00 per l’a.a. 2019/2020.

---

Dà mandato

ai competenti uffici di attivare una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, a partire dal prossimo anno accademico, dei servizi di supporto ai corsi di studio che verranno svolti nel territorio pratese.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 E DELL'ART. 21 COMMA 3 D. LGS. 1/2018 TRA IL CENTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL COMUNE DI LUCCA PER ATTIVITÀ DI RICERCA DI INTERESSE COMUNE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- vista la Legge Regione Toscana 29 dicembre 2003 n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 "Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692";
- tenuto conto del parere Senato Accademico del 22 ottobre 2019,

Delibera

- 1) la stipula dell'Accordo quadro ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 21 comma 3 d. lgs. 1/2018 tra il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Lucca per attività di ricerca di interesse comune in materia di protezione civile come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13);
- 2) l'autorizzazione al Presidente del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, prof. Nicola Casagli, a procedere alla firma del medesimo accordo.

**INVERSIONE DELL'O.D.G.**

**O M I S S I S**

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "FACCIATA PREFABBRICATA A SCHERMO AVANZATO CON RIVESTIMENTO IN LEGNO"**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 04 ottobre 2019, per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare l'Invenzione denominata "Facciata prefabbricata a schermo avanzato con rivestimento in legno", da parte di Giulia Bartolini, studentessa di laurea magistrale in Ingegneria Edile;
- tenuto conto che nella compagine degli inventori è presente anche personale dell'azienda Arredoline Costruzioni Srl di Bibbiena (AR) che risulta interessata alla produzione e commercializzazione del trovato;
- avuto riguardo per il deposito in Italia del brevetto da parte del consulente brevettuale GLP S.r.l. a titolarità congiunta Università degli Studi di Firenze (80%) e Arredoline Costruzioni Srl (20%);
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che "la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo",

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze (titolarità 80%) e dell'azienda Arredoline Costruzioni Srl (titolarità 20%), relativa all'Invenzione denominata

“Facciata prefabbricata a schermo avanzato con rivestimento in legno” i cui inventori risultano essere: Giulia Bartolini, Frida Bazzocchi, Maurizio Orlando, Vincenzo Di Naso, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e Michele Gabiccini dell’azienda Arredoline Costruzioni Srl;

- 2) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale GLP S.r.l. facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito per la quota parte dell’Università, pari a € 1.309,28 IVA compresa, sul bilancio di CsaVRI;
- 3) di autorizzare il Rettore alla successiva sottoscrizione dell’accordo di condivisione del titolo col co-titolare Arredoline Costruzioni Srl.

Sul punto 35 dell’O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL’INVENZIONE DENOMINATA “ESOSCHELETRO DI MANO A SGANCIO RAPIDO”**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società;
- vista la delibera del 30 aprile 2019, prot. n. 80341 del 6 maggio 2019, con cui il Consiglio di Amministrazione approva il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte dal personale universitario”, riconoscendo altresì la competenza della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale ad assumere decisioni tecniche relative alla vita ordinaria del Diritto di Proprietà Industriale nei limiti di spesa del budget che annualmente il Consiglio di Amministrazione attribuisce per la gestione della proprietà intellettuale, appoggiato contabilmente sul bilancio di CsaVRI, di cui è responsabile il Dirigente dell’Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- vista la missione istituzionale dell’Ateneo e l’obiettivo strategico del trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca;
- visto il Contratto di ricerca fra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e l’azienda Mov’it Srl per lo svolgimento della ricerca “Sviluppo di esoscheletro di mano per riabilitazione”, il cui responsabile scientifico è l’ingegner Alessandro Ridolfi, ed in particolare l’articolo 3;
- considerato che l’articolo 3 del Contratto di ricerca, in caso di interesse di entrambe le parti a procedere, prevede che:
  - o il risultato della ricerca proteggibile mediante privativa sia oggetto di domanda congiunta di brevetto;
  - o l’azienda si fa carico delle spese di deposito e dei successivi costi di mantenimento, estensione territoriale ed eventuale trascrizione;
  - o l’Ateneo licenzierà all’azienda la sua quota di titolarità della domanda di brevetto subito dopo il deposito congiunto,
- vista la comunicazione del 12 settembre 2019 con cui l’azienda Mov’it Srl ha manifestato il proprio interesse a procedere alla protezione, mediante domanda di brevetto in Italia, del risultato inventivo raggiunto nell’ambito del suddetto contratto di ricerca;
- vista la seconda e definitiva proposta dell’azienda Mov’it Srl per la ripartizione delle quote di titolarità su tale risultato inventivo proteggibile fra l’Università di Firenze, per il 35%, la stessa azienda Mov’it, per il 43,4%, e l’azienda HumanWare Srl, per il 21,6%;
- tenuto conto del parere positivo espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, nelle sedute del 19 settembre e del 21 ottobre 2019, in relazione al deposito a titolarità congiunta con le aziende Mov’it Srl e HumaneWare Srl, e alla ripartizione della titolarità proposta dalle stesse;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 9 ottobre 2019, per il deposito di una domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze, per il 35%, dell’azienda Mov’it Srl, per il 43,4%, e dell’azienda HumanWare Srl per il 21,6%, per tutelare l’Invenzione denominata “Esoscheletro di mano a sgancio rapido”, da parte di Alessandro Ridolfi, Benedetto Allotta, Jonathan Gelli, Matteo Bianchi, Lorenzo Bartalucci, Nicola Secciani, e Andrea Della Valle;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 10 ottobre 2019 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- considerato che tutte le spese di deposito e mantenimento del titolo saranno a carico di Mov’it Srl;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto,

#### **Delibera**

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze, per il 35%, dell’azienda Mov’it Srl, per il 43,4%, e dell’azienda HumanWare Srl per il 21,6%, per tutelare l’Invenzione

denominata “Esoscheletro di mano a sgancio rapido”, con indicazione degli inventori: Alessandro Ridolfi, Benedetto Allotta, Jonathan Gelli, Matteo Bianchi, Lorenzo Bartalucci, Nicola Secciani, e Andrea Della Valle, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Andrea Scoglio e Stefano Mazzoleni, dipendenti dell’azienda Mov’it Srl, e Giovanni Cappiello, dipendente di HumanWare Srl;

- 2) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura e spese dell’azienda Mov’it Srl;
- 3) di autorizzare l’Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti alla negoziazione, dopo l’avvenuto deposito, delle condizioni economiche della licenza all’azienda Mov’it Srl della quota di titolarità dell’Ateneo della domanda di brevetto, da sottoporre all’approvazione della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale, alla redazione del contratto di licenza, ed alla successiva gestione della domanda di brevetto.

Sul punto 36 dell’O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL’INVENZIONE DENOMINATA “SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI ELETTRICI”**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 29 agosto 2019, per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell’Università degli Studi di Firenze per tutelare l’Invenzione denominata “Sistema di monitoraggio e controllo dei consumi elettrici”, da parte del dott. Francesco Grasso, del dott. Libero Paolucci, del dott. Fabio Corti e del dott. Giacomo Talluri, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione e del dott. Marco Somma, assegnista di ricerca afferente al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione fino al 31/12/2017.
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito in Italia del brevetto da parte del consulente brevettuale Agenzia Brevetti e Marchi S.r.l a titolarità dell’Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l’art.5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall’Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell’Ateneo”;

#### Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell’Università degli Studi di Firenze relativa all’Invenzione denominata “Sistema di monitoraggio e controllo dei consumi elettrici” i cui inventori risultano essere: il dott. Francesco Grasso, il dott. Libero Paolucci, il dott. Fabio Corti e il dott. Giacomo Talluri, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione e il dott. Marco Somma, assegnista di ricerca afferente al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione fino al 31/12/2017;
- 2) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Agenzia Brevetti e Marchi S.r.l facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a €2.155 IVA compresa, sul bilancio di CsaVRI.

Sul punto 33 dell’O.D.G. «**VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE PRESSO IL SALONE DONATELLO DELLA BASILICA DI SAN LORENZO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO DI BENI DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l’Università degli Studi di Firenze è impegnata in una rilevante opera di riqualificazione della sede museale de “La Specola” che prevede la realizzazione di ingenti lavori strutturali di restauro che hanno avuto inizio nel corrente mese di ottobre;
- visto che la complessità dell’intervento ha determinato la necessità di disporre la chiusura al pubblico del Museo che si protrarrà per l’intera durata dei lavori, privando la città della fruizione delle importanti collezioni museali in esso custodite;
- considerata l’opportunità di una soluzione alternativa che possa consentire al Museo di mantenere il contatto con il pubblico attraverso la fruizione di una parte, seppure ridotta, delle sue collezioni;

- visto che in quest'ottica il Sistema Museale di Ateneo, Centro di Servizi dell'Università degli Studi di Firenze, il quale ha tra le sue principali finalità la valorizzazione, promozione e fruizione pubblica del proprio patrimonio, in data 12 dicembre 2018 ha sottoscritto un Accordo di collaborazione, Prot. n. 216809 del 13/12/2018 Rep. 14818/2018, con l'Opera Medicea Laurenziana e la Parrocchia di San Lorenzo, approvato dal Consiglio Scientifico;
  - visto che attraverso tale Accordo le tre Istituzioni si propongono di instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla valorizzazione delle rispettive storie e dei relativi beni attraverso la realizzazione di un percorso espositivo storico-artistico e scientifico che valorizzi le rispettive tradizioni, mediante la messa a disposizione di competenze, spazi, reperti e risorse;
  - considerato che a tal proposito le tre Istituzioni, impegnate nella valorizzazione delle rispettive storie che spesso convergono e insistono su luoghi, personaggi, oggetti e tematiche comuni, hanno individuato quale comune interesse la celebrazione della figura del Beato Niccolò Stenone, vescovo e scienziato danese, sepolto nella Basilica di San Lorenzo e le cui collezioni si conservano nel Sistema Museale di Ateneo;
  - considerato che attraverso l'Accordo sopracitato si è esplicitata la comune intenzione di porre in essere un percorso museale temporaneo e specifico finalizzato all'approfondimento della figura del Beato Niccolò Stenone per ampliare e diffondere la conoscenza delle attività e degli studi da questi condotti;
  - visto che l'iniziativa non solo permette la continuità della presenza delle collezioni della Specola nel sentire comune dei cittadini, ma consente all'Insigne Basilica di San Lorenzo di rafforzare il suo ruolo di chiesa legata ai Medici e ai Lorena e per questo partecipa delle scelte da loro operate durante i secoli, anche in campo scientifico;
  - ritenuto che in tal modo può essere possibile soddisfare l'interesse comune sopracitato e, pertanto, conseguire l'obiettivo di ampliare la platea dei visitatori tanto del Complesso Laurenziano, quanto della Sede de La Specola e delle altre Sedi indicate del Museo di Storia Naturale, parte integrante del Sistema Museale di Ateneo;
  - visto che l'esposizione rientrerà nel percorso di visita del Complesso Laurenziano con gli orari di apertura al pubblico attualmente in vigore e che a detta esposizione si accederà con il biglietto di ingresso al Complesso Laurenziano di cui è esclusiva beneficiaria l'Opera Medicea Laurenziana, mentre le visite guidate al percorso espositivo storico-artistico e scientifico saranno gestite esclusivamente dal Sistema Museale di Ateneo al quale andranno i relativi proventi;
  - considerato che il percorso espositivo si svilupperà nel Salone Donatello, e, come deliberato dal Comitato Scientifico composto dai competenti soggetti delle tre Istituzioni e della Soprintendenza territoriale, prenderà avvio dalle origini del collezionismo degli studioli rinascimentali, luoghi di contemplazione dell'universo e di riproduzione microcosmica del macrocosmo e accompagnerà il visitatore alla modernità, attraverso la nascita e lo sviluppo della scienza moderna;
  - considerato che la particolare struttura del Salone di Donatello permette facili collegamenti fra i temi e altrettanto agevoli compartimentazioni dove sviluppare approfondimenti tematici, la struttura del percorso potrà essere articolata secondo tre macro-temi che coprono l'intero arco temporale che va dal Rinascimento alla contemporaneità:
    - ✓ Le origini del Collezionismo;
    - ✓ I Medici;
    - ✓ L'eredità medicea e la nascita del Museo di Storia Naturale;
  - visto che tale modalità permette di includere nella narrazione, in maniera organica e lineare, ogni elemento di relazione tra le realtà promotrici e, dando spazio anche a reperti provenienti da altre collezioni del Sistema Museale – Museo di Storia Naturale, dunque anche dal Museo di Antropologia ed Etnologia, dal Museo di Geo-Paleontologia e dalla collezione di Botanica, contribuisce fortemente ad esaltare le finalità promozionali della citata collaborazione in atto;
  - visto, inoltre, che l'organizzazione cronologica, nella sua declinazione, consente di sviluppare focus cui dedicare altrettante sezioni che possano evidenziare elementi di particolare interesse:
    - ✓ Stenone;
    - ✓ La ceroplastica, con particolare riguardo alle origini e alla declinazione didattica;
    - ✓ Le esplorazioni e il ritorno della centralità di Firenze;
  - visto che il percorso sarà anticipato da proiezioni esplicative (video/slide presentation) in corrispondenza dell'inizio della mostra, prologo con reperti SMA dalla Collezione Medicea di arte glittica la cui storia è connessa al Tesoro di San Lorenzo, già esposto in parte nel Salone Donatello;
  - considerato che per la realizzazione di tale percorso di valorizzazione sono in corso le procedure per l'autorizzazione della competente Soprintendenza allo spostamento delle opere in discorso ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nel testo vigente;
-

- ritenuto opportuno porre in essere il titolo giuridico più adatto a motivare la funzione dello spostamento di cui sopra che, per quanto fin qui detto, risulta essere un contratto di comodato secondo le disposizioni vigenti del codice civile;
- considerato che in tale atto saranno definite le modalità necessarie all'attuazione del percorso di valorizzazione;
- considerato che la Parte comodante è l'Università degli Studi di Firenze quale proprietaria dei beni conservati dal Sistema Museale di Ateneo mentre le Parti comodatari sono la Parrocchia di San Lorenzo, proprietaria dei locali posti sotto la Basilica denominati "Salone Donatello", che saranno messi a disposizione gratuitamente per lo svolgimento del percorso culturale di valorizzazione delle collezioni del Museo di Storia Naturale e l'Opera Medicea Laurenziana che ha la disponibilità dei locali in parola e che si farà carico delle spese per le utenze, per le manutenzioni degli impianti di sicurezza e dell'impianto di climatizzazione e per il personale di sorveglianza, accoglienza e controllo dei visitatori;
- visto che la progettazione dell'allestimento dell'esposizione è curata dall'architetto incaricato dalla Parrocchia di San Lorenzo, a spese di quest'ultima, e già autorizzata dalla competente Soprintendenza;
- considerato che il Sistema Museale di Ateneo per parte sua reputa i locali sopraccitati come idonei per la conservazione degli esemplari delle diverse Collezioni, in quanto dotati degli impianti di sicurezza conformi alla vigente normativa in materia;
- considerato che il Sistema Museale di Ateneo si farà carico, inoltre, degli oneri per l'allestimento completo del percorso espositivo – curando anche le indispensabili condizioni microclimatiche - e provvederà alla stipula delle polizze assicurative del tipo "da chiodo a chiodo" e dei contratti per i trasporti dei reperti mediante ditta specializzata;
- considerato, inoltre, che il contratto di comodato reca quale parte integrante e sostanziale l'elenco dei beni che saranno esposti nell'allestimento presso i locali del Salone Donatello, completo dei valori di stima dei singoli reperti, che sono inoltre descritti in dettaglio nelle Schede Conservative di Prestito;
- visti gli articoli 1803 ss del codice civile;
- visto l'art. 21 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, finanza e contabilità;
- visto il Regolamento del Sistema Museale di Ateneo, approvato con DR n. 300 del 9 marzo 2018,

**DELIBERA**

1) di approvare la bozza di comodato, come da testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14), contenente i termini e le modalità per l'attuazione del percorso di valorizzazione dei beni delle collezioni del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze promosso dal Sistema Museale di Ateneo che avrà luogo nei locali posti sotto la Basilica di San Lorenzo denominati "Salone Donatello", di proprietà della Parrocchia di San Lorenzo e in disponibilità all'Opera Medicea Laurenziana;

2) di conferire mandato al Rettore alla stipula del contratto di comodato di beni delle collezioni del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze per l'attuazione della valorizzazione delle collezioni del Museo di Storia Naturale presso il Salone Donatello della Basilica di San Lorenzo in Firenze.

Alle ore 12,45, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**F.to Beatrice Sassi**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Luigi Dei**